



SPID – SISTEMA PUBBLICO PER L'IDENTITA' DIGITALE Avviso nr X 21/03/2016

GESTIONE DELLE INTERFACCE E INFORMAZIONI IDP/SP

PREMESSA

Per gestire l'accesso ai servizi pubblici e privati che utilizzano il sistema SPID, si rende necessario, sia per una questione di user experience che di immagine del sistema, la standardizzazione delle interfacce, della comunicazione e dell'utilizzo del logo spid.

Gli ambiti di analisi sono i seguenti:

- 1. Strutturazione pagina informativa (identity provider)
- 2. Strutturazione pagina di registrazione (identity provider)
- 3. Interfaccia di accesso all'autenticazione (service provider)
- 4. Interfaccia di autenticazione (identity provider)
- 5. Utilizzo del logo e componenti grafici
- 6. Invio dei loghi e informazioni



1. Strutturazione pagina informativa (per IDP)

La pagina informativa dell'identity provider è l'ipotetica "landing page" di atterraggio anche per utenti che ancora non sanno cosa è SPID. Per questo motivo è necessario strutturare le informazioni in maniera chiara e definita.

I documenti approvati da AgID che devono essere resi pubblici quali il manuale operativo, la guida utente, l'informativa sulla privacy non chè le informazioni fornite ai titolari dell id spid inerenti i rischi derivanti dal possesso della stessa, le cautele e le contromisure adottabili descrivo con la necessaria profondita le caratteristiche del servizio e devono essere richiamati nella pagina SPID. Tuttavia si ravvede la necessità di fare in modo che l'utente possa immediatamente comprendere:

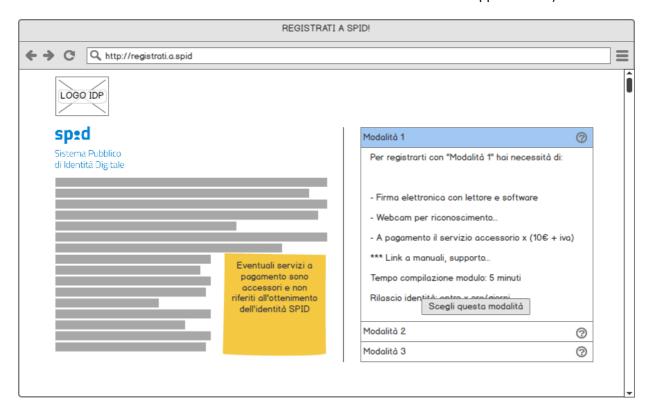
- cos'è SPID
- quali sono le caratteristiche di SPID
- come è possibile ottenere l'identità Digitale
- come è possibile usare l'identità Digitale
- quali sono i servizi accessibili attraverso SPID
- Rimandare, per maggiori informazioni, al sito www.spid.gov.it
- Nella pagina deve essere presente e visibile sin da subito il logo SPID
 (Per le regole da seguire nell'utilizzazione del logo SPID si rimanda alla sezione "Logo e componenti grafiche")
- Nel definire "cos'è SPID" deve essere specificato che i servizi offerti dall'identity provider sono strumenti che consentono di accedere ai servizi online di pubbliche amministrazioni e privati che sono parte del sistema SPID.
- Nel definire le caratteristiche dell'identità digitale SPID devono essere chiaramente indicati i tre livelli di identità e le differenti caratteristiche di ciascuno.
- Nelle indicazioni su "come ottenere l'identità digitale" devono essere chiaramente indicate le modalità di riconoscimento dell'utente utilizzate dal gestore per il rilascio dell'identità digitale SPID.





La pagina di registrazione dovrà essere strutturata in modo da informare in maniera puntuale l'utente sulle diverse modalità di ottenimento dell'identità digitale e sulle strumentazioni da utilizzare. Dovrà, inoltre, essere ben distinta la parte di dati/clausole necessari per l'ottenimento di SPID da quella, eventuale, di dati/clausole utilizzati per altre finalità. Le pagine devono essere "mobile first" e quindi utilizzabili anche da dispositivi mobile.

- 1. Per le varie modalità di ottenimento dell'identità digitale dovrà essere specificato, prima della procedura di iscrizione:
 - a. Descrizione per ognuna delle modalità di ottenimento dell'identità digitale di:
 - i. Strumenti necessari all'ottenimento dell'identità digitale e se la modalità è utilizzabile anche da dispositivo mobile
 - ii. Tempistiche medie di ottenimento con la modalità scelta
 - iii. Eventuali costi accessori (ben evidenziando che non si tratta del pagamento dell'identità ma di una facilitazione commerciale a supporto della)

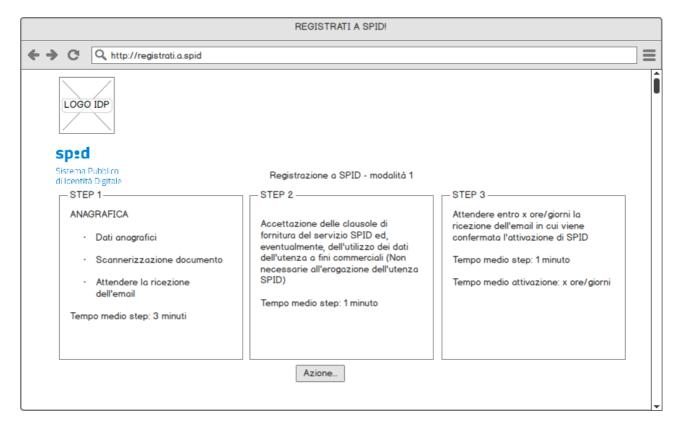


b. Dopo aver scelto la modalità di erogazione dell'identità **dettagliare i vari passaggi** evidenziando:





- i. Step x: "Titolo fase di registrazione"
- ii. Step x: "Descrizione delle informazioni che verranno richieste dividendo tra informazioni per l'ottenimento di SPID e informazioni di natura commerciale"
- iii. Step x: "Tempistiche medie di compilazione"
- iv. Step x: "Attività tecniche diverse dall'immissione dati (scannerizzazione documento..., attivazione webcam, modalità firma pades/cades)
- v. Step x: "Tempistiche medie per passaggio a step successivo"



- c. Il modulo di registrazione dovrà dividere i dati necessari all'ottenimento dell'identità digitale dalle eventuali informazioni che il gestore riterrà utili a fini commerciali / marketing e dovrà definire le due sezioni come:
 - -"Dati obbligatori per l'ottenimento dell'Identità Digitale SPID"
 - -"Dati non obbligatori di natura commerciale e di marketing";

i dati per l'ottenimento dell'identità digitale corrispondo a quanto stabilito all'Art. 5 delle modalità attuative, ovvero:

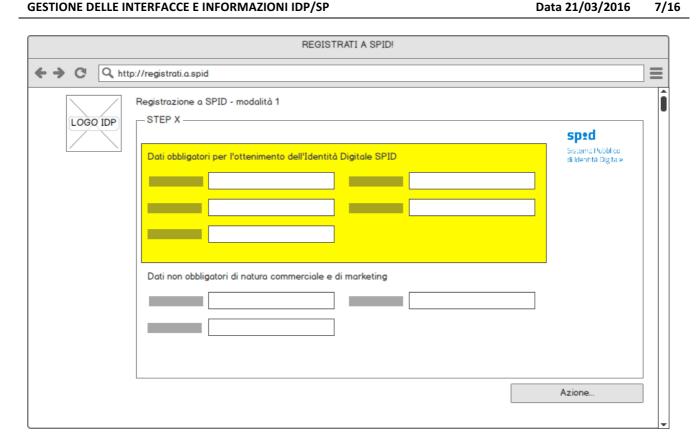




- i. Per le persone fisiche sono obbligatorie le seguenti informazioni:
 - 1. cognome e nome;
 - 2. sesso;
 - 3. data di nascita;
 - 4. luogo di nascita;
 - 5. codice fiscale;
 - 6. estremi di un valido documento di identità;
 - 7. numero di telefono;
 - 8. email o pec;
- ii. Per le persone giuridiche sono obbligatorie le seguenti informazioni:
 - 1. denominazione/ragione sociale
 - 2. codice fiscale o P.IVA (se uguale al codice fiscale)
 - 3. sede legale
 - 4. visura camerale attestante lo stato di rappresentante legale del soggetto richiedente l'identità per conto della società (in alternativa atto notarile di procura legale)
 - 5. estremi del documento di identità utilizzato dal rappresentante legale
 - 6. numero di telefono
 - 7. email o pec
- iii. Tutti gli altri dati eventualmente richiesti devono essere inseriti nella sezione "Dati non obbligatori di natura commerciale e di marketing"

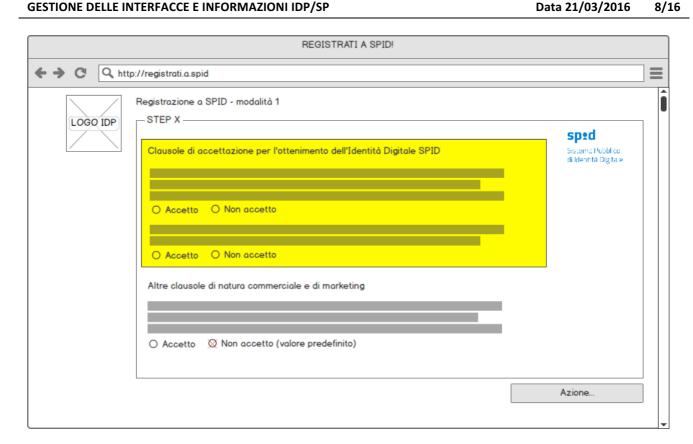






- d. La strutturazione per l'accettazione delle clausole deve seguire la linea dei moduli; dovranno essere infatti distinte le clausole di accettazione per l'ottenimento dell'identità digitale da quelle, eventuali, di natura commerciale e di marketing e dovranno essere nominate rispettivamente:
 - -"Clausole dell'Identità Digitale SPID" di accettazione per l'ottenimento
 - "Altre clausole di natura commerciale e di marketing".







Data 21/03/2016

3. Interfaccia di login (service provider)

I service provider dovranno creare una pagina di scelta Identity Provider a cui si accederà tramite il bottone SPID come indicato nel capitolo 2 o direttamente dalla funzionalità di accesso all'applicazione per cui si richiede autenticazione.



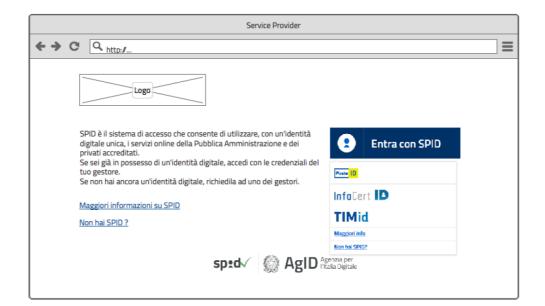
Il bottone è presentato in 4 dimensioni (s / m / l / xl) ed in formato "get" (chiamata ad una pagina esterna con variabile) e "post" (form interna al pulsante). I diversi IDP sono mostrati in ordine random attraverso una piccola funzione javascript che potrebbe essere sostituita attraverso una procedura di randomizzazione lato server. La pagina di accesso dovrà essere "mobile first" e utilizzabile da dispositivo mobile.

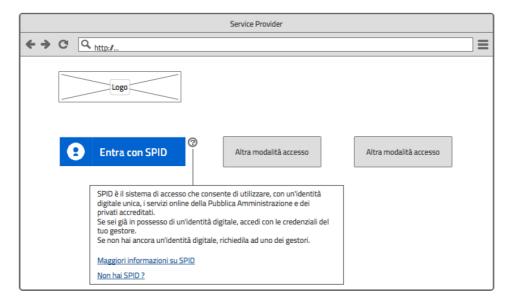
Di seguito alcune indicazioni di come possono essere sviluppate le pagine di accesso:



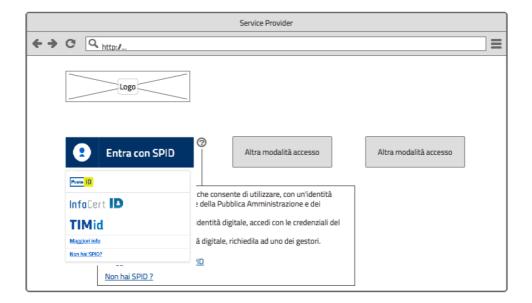












Il bottone "Entra con SPID" non dovrà essere modificato nelle forme e nei colori proposti. Potrà essere modificato, soltanto nel codice, se si verificasse un caso di incompatibilità con gli stili del portale web.

Nel json fornito sono riportate tutte le diciture standard, avvisi e messaggi di errore.



4. Interfaccia di login (identity provider)

Le interfacce per gli Identity Provider sono rilasciate in formato html/css/javascript in modo da essere facilmente implementate nel sistema di autenticazione e sono già testate sotto il profilo di accessibilità, user experience e risultano conformi alle linee guida di design per i siti della Pubblica Amministrazione.



Le interfacce sviluppate sono le seguenti:

index-alerts.html	Avvisi e messaggi
index-level-1-a.html	Livello 1 – richiesta nome utente e password
index-level-1-b.html	Livello 1 – richiesta accettazione utilizzo attributi
index-level-2-a.html	Livello 2 – richiesta nome utente e password
index-level-2-b.html	Livello 2 – scelta metodo ricezione otp
index-level-2-c.html	Livello 2 – inserimento codice otp
index-level-2-d.html	Livello 2 – richiesta accettazione utilizzo attributi
index-level-3-a.html	Livello 3 – richiesta nome utente e password
index-level-3-b.html	Livello 3 – scelta tipologia dispositivo livello 3
index-level-3-c.html	Livello 3 – utilizzo dispositivo di livello 3
index-level-3-d.html	Livello 3 – richiesta accettazione utilizzo attributi

^{*} Nella cartella img sono contenute le icone da utilizzare in base alla modalità di ricezione otp o di accesso livello 3 dell'idp. L'utilizzo di altre eventuali icone va preventivamente discusso con AgID.

Nel json fornito sono riportate tutte le diciture standard, avvisi e messaggi di errore.





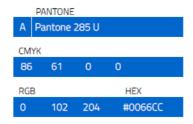
5. Utilizzo del logo e componenti grafici

Il logo SPID dovrà essere presente in ogni sito web, applicazione, documento o pubblicità relativi ad attività che gestiscono o utilizzano in maniera diretta o indiretta il sistema SPID ovvero:

- Siti web informativi;
- Applicativi e app desktop e mobile;
- Ogni documento cartaceo;
- Ogni pubblicità o materiale informativo stampa o video;

Il logo dovrà essere presente nell'header o comunque ben visibile nel contesto della layout.

Il colore principale del logo è:



Loghi

















Per le icone e i bottoni potranno essere utilizzati file grafici scaricabili dalla cartella

Icone e pulsanti



spid.ico.01.eps



















Il logo SPID/ AgID deve essere inserito nel footer o comunque ben visibile nel contesto della layout nelle:

- Pagine o App desktop/mobile di iscrizione al servizio che permette l'utilizzo di SPID (Identity Provider)
- Pagine o App desktop/mobile di recupero credenziali per l'utilizzo di SPID (Identity Provider)
- Pagine o App desktop/mobile di informazione sul servizio che permette di utilizzare o utilizza SPID (Identity Provider e Service Provider)





Si necessita dell'invio delle seguenti informazioni per poterle inserire, aggiornate, nelle inferfacce:

- Nome Identity Provider / Service Provider / Attribute Provider
- Logo Identity Provider / Service Provider / Attribute Provider
- Nome del servizio che gestisce il servizio SPID (per Identity Provider)
- Logo del servizio che gestisce il servizio SPID (per Identity Provider)

I loghi dovranno essere inviati in formato vettoriale (eps).

E' responsabilità dell'entità comunicare all'indirizzo spid@pcert.agid.gov.it, tramite la pec e il referente segnalati nella convenzione stipulata, le modifiche da apportare che saranno vagliate dal Referente AgID di SPID e quindi caricate sul Registro SPID. Eventuali difformità verranno comunicate tempestivamente al soggetto proponente.





7. Accesso alle risorse

Per accedere alle risorse è stato creato un repository sul sito AgID che verrà comunicato unitamente alla username e password di accesso al referente SPID e alla pec comunicata sulla convenzione.

Nel caso la convenzione non fosse ancora stata perfezionata i dati di accesso possono essere richiesti all'indirizzo pec spid@pcert.agid.gov.it.



